

Gruppo Misto

Ordine del Giorno Urgente

Al Sindaco del Comune di Gubbio Dott. Diego Guerrini e p.c.

A tutti gli Organi di informazione e Stampa

Oggetto: Sostegno di Gubbio Alla proposta Regionale: "riconoscimento dello stato di crisi del territorio della Fascia Appenninica".

premesso che

Esiste in Regione un atto di indirizzo presentato dal consigliere regionale Sandra Monacelli che chiede all'Aula di Palazzo Cesaroni di impegnare la Giunta regionale: a farsi promotrice dell'iniziativa presso il Governo e la Conferenza Stato-Regioni e a riferire in Consiglio regionale sulle iniziative adottate e sugli esiti della richiesta per il riconoscimento dello stato di crisi, più precisamente per i comuni di Foligno, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Valfabbrica, Gubbio, Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro, Scheggia e Pascelupo; a convocare un Tavolo di concertazione con gli enti locali interessati, le associazioni di categoria e i sindacati; **a utilizzare i Fondi Fas non vincolati per garantire l'avvio di una fase di sviluppo e di nuova industrializzazione del territorio**; a dare rapida attuazione all'Accordo di programma relativo alla vertenza della Antonio Merloni spa; **ad intraprendere tutte le iniziative necessarie per procedere allo sblocco delle grandi opere pubbliche non ultimate presenti nell'area; ad attivare tutti gli strumenti economici di sua competenza, anche di natura fiscale, per alleviare i pesanti effetti della crisi economica che gravano sulle famiglie del territorio.**

**Considerato che**

La crisi si inserisce in un ambito di area vasta, evitando, con tale provvedimento, anzitutto il grave rischio di allargamento dei territori interessati in ambito regionale, dando, anzi, il via ad un processo di reindustrializzazione che estenderà i suoi benefici all'intero tessuto economico regionale. La grave crisi internazionale come processo incide con particolare violenza nella regione Umbria, nell'ambito della crisi nazionale e europea a causa delle condizioni economiche e sociali, **oltre che per le sue caratteristiche orografiche e per la carenza infrastrutturale che la rendono inevitabilmente più vulnerabile.** Alcune zone del territorio umbro –hanno subito in maniera ancor più grave gli effetti di tale congiuntura negativa, con particolare riferimento alla **dorsale appenninica che, già storicamente penalizzata nei collegamenti e alle prese con ritardi ingiustificabili sotto il profilo del completamento delle grandi opere pubbliche (assi viari Flaminia, Perugia-Ancona e Pian d'Assino, diga di Valfabbrica, ecc.), sta attraversando una crisi occupazionale senza precedenti, con le vertenze Merloni, Faber, Brunelli che si sommano alle difficoltà presenti nel tradizionale comparto della ceramica, nell'industria e nel commercio.** Tutto ciò - avrà gravissime ripercussioni anche su tutto l'indotto con la perdita di ulteriori posti di lavoro. Ogni sforzo individuale -conclude - di fronte a tale emergenza, risulterebbe insufficiente". **Il Consiglio Comunale di Gubbio impegna il sindaco e la Giunta a sostenere con tutti i livelli istituzionali tale atto di indirizzo.**

**Avv .Nicola Maria Aloia**

E

COMUNE DI GUBBIO  
Comune di Gubbio

Protocollo N.0004369/2012 del 02/02/2012